

SCUOLA, PRIMI CORSI DI CINESE IN ISTITUTO PUBBLICO MILANESE: GIOVEDÌ AL VIA

(OMNIMILANO) Milano, 23 NOV - Desiderio di riavvicinarsi alla cultura d'origine, soprattutto, ma anche di imparare un idioma nuovo o approfondirne la conoscenza: sono una quarantina e per la maggior parte di origine cinese gli studenti dell'Istituto Superiore Cremona- Zappa di Milano che siederanno tra i banchi della Classe Confucio. Unica nella provincia di Milano che prevede il cinese come seconda lingua straniera, verrà inaugurata giovedì alle 10 e poi subito testa sui libri per cominciare a decifrare le prime parole e sondare una nuova cultura. Più avanti, quando la lingua acquisterà scioltezza, per gli alunni della Classe Confucio si potrà pensare anche a scambi culturali tra Italia e Cina. Le attività saranno coordinate e finanziate dall'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano, in collaborazione con l'Ufficio per la Diffusione della Lingua cinese di Pechino (HanBan) e non si limiteranno a quelle "classiche" dell'insegnamento della seconda lingua.

Ci sarà innanzitutto un corso di introduzione alla lingua e alla cultura cinesi aperto anche alle famiglie dell'Istituto e altre proposte in questa direzione sono "in via di valutazione". Già previsti, invece, corsi di calligrafia che all'Istituto Confucio riscuotono già un enorme successo, sia tra gli adulti, che studiano anche un po' di storia della calligrafia, sia tra i bambini che spesso se ne appassionano perché simili a laboratori creativi. Si tratta di iniziative che, a sentire l'Istituto Confucio, richiamano chi conosce già il cinese e vuole approfondirlo e mantenerlo, ma anche persone che non conoscono niente di cinese ma ne sono particolarmente attratte, complici la cultura e l'arte di questa civiltà orientale. Per sgranchirsi le gambe e distendere i muscoli dopo tutto questo stare tra i banchi, ci sono anche corsi di Tai Chi adatti a tutte le età, corsi base per imparare i primi movimenti di una disciplina che propone controllo, precisione e fluidità dei movimenti per riscoprire il linguaggio del corpo. Una volta avviate tutte queste attività, saranno poi previsti incontri con artisti e scrittori cinesi aperti alla città con un calendario tutto da stilare, intanto giovedì si inaugura. La cerimonia è prevista alle 10, in viale Marche 71 e tra gli altri saranno presenti l'assessore all'istruzione della Regione, Valentina Aprea, l'assessore all'istruzione della Provincia, Marina Lazzati, l'assessore all'istruzione del Comune, Francesco Cappelli e il direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Francesco De Sanctis.